

# Farmacia notturna

**In un vecchio e notissimo sketch televisivo, facilmente reperibile sul web, un farmacista "di notte" si imbatte nei più disparati clienti, tutti interpretati da un multiforme Carlo Verdone. Con effetti esilaranti**

DI CESARE BORNAZZINI

Da un punto di vista "farmacinematografico" Carlo Verdone è sicuramente l'attore-autore più importante in assoluto e non solo del cinema italiano. Ciò che accade al farmacista di turno in *Farmacia notturna*, lo sketch del 1982 che si trova in *Youtube*, appartiene alla nostra quotidianità e ogni farmacista con una certa esperienza di lavoro al banco, oltre a riconoscersi in situazioni analoghe, potrebbe offrire spunti per innumerevoli altre scenette. Il farmacista appare, come ci insegnano gli Ecm, competente, comprensivo, cortese ed efficiente nonostante il surreale serraglio di clienti, tutti interpretati dal bravissimo Carlo Verdone, che entrano in farmacia. È, in un certo senso, un omaggio, un riconoscimento alla nostra categoria.

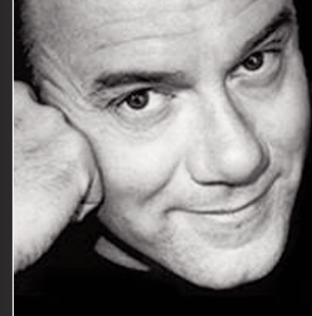
Qualche anno fa la facoltà di Medicina e chirurgia dell'Università Federico II di Napoli ha assegnato la laurea *doloris causa* all'attore. Non è che a qualcuno dei nostri dirigenti può venire in mente, dopo aver contattato una università, di fare qualcosa di analogo con una laurea in Farmacia?

Penso per esempio ad Annarosa Racca che ha già dimostrato di tenere in debito conto la comunicazione.

Bisogna rivolgere un sentito grazie non solo a Verdone, ma anche a Steve Chen, che un bel giorno di qualche anno fa ha pensato bene di inventare *Youtube*. Per chi, credo ormai pochissimi, non lo conosce, YT è il sito nel quale ognuno può caricare i suoi video, che diventano istantaneamente visibili in tutto il mondo dotato di una linea e un pc. Ciò è del tutto gratuito, sia mettere i video sia guardarli, e d'altronde non si ricava niente. Certo ci sono stati e ci saranno abusi e usi impropri del mezzo: per esempio i ragazzini che si sono dati fuoco per costruire un "bel video" da caricare ma, nonostante tutto, YT appare come una straordinaria forma di libertà e opportunità. Ognuno può "pubblicarsi" o farsi pubblicare e questo senza il condizionamento dei media che finora avevano il privilegio esclusivo di scegliere, accettare e imporre.

Per il momento i filmati hanno dimensione relativamente piccola e la qualità non è eccelsa, ma non occorre essere indovini per predire che, grazie al miglioramento delle linee telefoniche e a software sempre più efficaci nella elaborazione-compressione video, la qualità migliorerà e sarà sempre più facile (e gradevole) andare a cercare qualcosa di intelligente e carino senza subire quello che ci propina la tv. Già perché quello che stanno facendo le cosiddette tv generaliste, non si sa quanto in buona fede, è ormai stato capito da tutto "il parco buoi" che paga il canone o qualcos'altro. È in atto cioè un processo di incrinamento degli spettatori: da sempre si sa che quello che fa audience è racchiuso nella formula delle "tre esse" (sesso, sangue, sport) e un ormai repellente cocktail di questi ingredienti ci viene quotidianamente somministrato, proveniente da fonti diverse, a dosi insostenibili. E tutti ci caschiamo, chi per una s, chi per un'altra.

Bravo Carlo e grazie.



## IL VIDEO

Lo sketch risale al 1982 e mette in scena un povero farmacista impegnato nel turno di notte. Si vede entrare in farmacia, in successione, una galleria di clienti fuori dal comune, che ricalcano i classici personaggi di Verdone: il ragazotto non molto sveglio che chiede la bombola di ossigeno per un vicino di casa anziano che sta male; il bullo di borgata che domanda profilattici a iosa per un'avventura dell'ultimo minuto; il vecchietto acciaccato ma ancora con velleità amatorie. Questa volta "il film" potete andarlo tranquillamente a vedere di persona, ecco i link: [www.youtube.com](http://www.youtube.com) e nella maschera cercate "Farmacia notturna" o direttamente <http://www.youtube.com/watch?v=AfQ27BLReXQ>.